

# «La mia terra non si arrende mai Arte, bellezza e gioia di vivere»

*Il grande pianista ci guida tra i primati di una regione tutta da scoprire*

## LE OLIVE ALL'ASCOLANA

«A Shanghai le ho trovate  
a cena dopo un concerto  
Erano arrivate prima di me!»



**La musica di Rossini  
è conosciuta ovunque  
nel mondo: sembra  
sia sempre esistita**



di ROBERTO  
FIACCARINI

■ ASCOLI

**DIECI** simboli delle Marche tutti insieme, come fossero un'orchestra. E con tanto di direttore: Giovanni Allevi. Per una volta proviamo a dare una voce sola alla regione plurale. Quanto è bella noi lo sappiamo benissimo, ma quanto lo sanno gli altri, soprattutto all'estero? A quanto è servito il marketing pagato anche a peso d'oro (vedi Dustin Hoffman) per vendere la nostra immagine oltre confine? E allora, appunto, abbiamo scelto dieci tra luoghi, manifestazioni e personaggi emblematici delle Marche, poi ne abbiamo parlato con uno che i confini li ha abbondantemente superati da tempo partendo da Ascoli.

**Se proprio dovesse scegliere, a quale simbolo della marchigianità è più affezionato Giovanni Allevi tra il Rossini Opera Festival, il Carnevale di Fano, Valentino Rossi, il Conero, la basilica di Loreto, lo Sferisterio con la sua stagione lirica, il colle dell'Infinito di Leopardi, il distretto calzaturiero del Fermano, l'oliva all'ascolana e la Quintana?**

«Parliamo di cose urgenti: il distretto calzaturiero del Fermano esporta in tutto il mondo una genialità unica. La crisi ha investito tutti, ma i marchigiani resistono, non si arrendono, e quel piccolo quadrato di terra resta un gioiello a cui la Russia, la Cina e l'America guardano con ammirazione. Un anziano mi disse: 'Nella vita

non può andare sempre bene, ma se oggi le cose non vanno, andranno sicuramente meglio domani».

**Mettiamo che debba far scoprire le Marche a qualcuno che non le conosce per niente. In una settimana dove lo porta, cosa gli racconta e cosa gli fa fare?**

«Immagino un gruppo di turisti. Li accompagno al teatro Rossini di Pesaro, vuoto, tutto per loro. Sul palco la Form, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, che esegue la Sinfonia dalla 'Semiramide' di Gioacchino Rossini, diretta dal maestro Michele Mariotti. Non può esserci inizio più bello, per avventurarsi in una regione che per fortuna è ancora tutta da scoprire».

**Quando si trova all'estero per un tour internazionale e le chiedono da quale parte dell'Italia viene, lei cosa risponde? Come glielo fa capire?**

«Una volta a Stoccarda, durante una masterclass, disegnai alla lavagna il globo terrestre, completamente invaso dalle Marche, e al centro, mi si perdoni il campanilismo, misi Ascoli Piceno, come fosse l'ombelico del mondo».

**Ma ritiene che le Marche siano davvero riconoscibili oltre confine?**

«Sicuramente nei paesi dell'Est, anche grazie al grande lavoro svolto negli ultimi anni. Penso allo splendido Festival Adriatico Mediterraneo del maestro Giovanni Seneca, che con passione, simpatia e competenza, avvicina culture differenti, sull'onda della musica».

**E' vero che le hanno offerto le olive ascolane anche in Cina?**

«Mi portarono a cena dopo il mio concerto di debutto a Shanghai, e nel piattino dell'antipasto trovai lei, l'oliva frita ascolana. Le dissi: 'sei arrivata prima di me!».

**E invece quali delle dieci eccellenze marchigiane che abbiamo scelto sono davvero conosciute anche all'estero?**

«Sicuramente la musica di Rossini, che sembra sia sempre esistita e provenga dal cuore dell'umanità tutta. Invece è esplosa dalla mente di un uomo che è nato ed è vissuto nei nostri luoghi. Ogni sua nota è pervasa di una tale gioia di vivere da renderla unica ed inimitabile».

**Negli ultimi anni la Regione ha investito in operazioni di marketing: le sembra che qualche risultato ci sia?**

«Non mi intendo di marketing, ma se questo significa gridare al mondo quanto è bella la nostra regione, allora bisogna proseguire su questa strada!».

## Un Rof da record

Se Allevi in una settimana dovesse far scoprire le Marche a qualcuno che non le conosce, sceglierebbe il teatro di Pesaro e la musica del grandissimo Rossini. Da record il festival 2016: 1,1 milioni d'incasso



Dir. Resp.: Andrea Cangini

## Il distretto fermano

«Il distretto calzaturiero del Fermano esporta in tutto il mondo. La crisi è arrivata ovunque ma i marchigiani resistono. Russia, Cina e America ci guardano con ammirazione»

## La simpatia dell'Est

«Siamo riconoscibili soprattutto nei paesi dell'Est, anche grazie al lavoro degli ultimi anni. Penso allo splendido Festival Adriatico Mediterraneo del maestro Giovanni Seneca»

### LE DIECI MERAVIGLIE



**1** **Valentino Rossi (Tavullia):** tra i più noti campioni dello sport per le imprese e il carattere estroverso

**2** **Rof (Pesaro):** è il festival musicale lirico di valore internazionale dedicato a Rossini

**3** **Carnevale di Fano:** il più antico (1347) carnevale d'Italia, dopo quello di Venezia

**4** **Conero:** meta di turisti da tutto il mondo per il panorama mozzafiato e le acque cristalline

**5** **Basilica di Loreto (Ancona):** tra i più visitati santuari mariani del mondo cattolico

**6** **Colle dell'infinito (Recanati):** è legato a uno degli idilli più famosi di Giacomo Leopardi: L'infinito

**7** **Sferisterio (Macerata):** al pari di Verona, è arena di rilevanza internazionale per il teatro e la lirica

**8** **Distretto calzaturiero (Fermo e Macerata):** qui vengono prodotte le scarpe più belle del mondo

**9** **Quintana (Ascoli):** dopo il palio di Siena, è lo storico torneo cavalleresco con 1500 figuranti in costumi del 1400

**10** **Olive ascolane:** l'eccellenza gastronomica più conosciuta all'estero dopo il Parmigiano Reggiano



**MAESTRO**  
Giovanni Allevi è nato  
ad Ascoli 47 anni fa